Senecio

a cura di Emilio Piccolo e Letizia Lanza



Vico Acitillo 124 - Poetry Wave

www.vicoacitillo.it mc7980@mclink.it

Napoli, 2006

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

F. Macchioni, *Il volto e l'anima*. Nota di lettura di Lucia Visconti Cicchino

Ho tra le mani *Il volto e l'anima* di Fiorella Macchioni, Edizioni della Meridiana, luglio 2006.

Ne ho scorso le pagine una, due, tre volte. Mi sono scoperta calamitata, sedotta dalle icone, scrittura del sacro: chiamano, accolgono, invitano al silenzio. Il più muto, per entrare nella contemplazione, e lì parlano d'Amore fino a sbalordire.

Scrittura d'unione di terre e acqua, terre e uovo. La mia terra, unita all'acqua del battesimo o all'uovo, simboli di Vita Eterna, rivelati nel Mistero pasquale, si trasfigura nell'oro della S.S. Trinità, mistero di unità e agapé, da sempre riversato sul creato.

«La terribile minaccia: – Polvere sei e polvere tornerai – si scioglie nell'oro dell'Amore risorgente di Cristo», come sapientemente sottolinea Don Giorgio Mazzanti nella Prefazione.

Le icone presentate sono 31.

Alcune "scrivono" le antiche preghiere della cristianità orientale, altre segnano la risonanza irripetibile dell'autrice, rimandando al passo del Vangelo:

«Ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile ad un padrone di casa che trae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» (Mt.13,52)

Troviamo l'Eleusa (Madonna della tenerezza) in quattro diverse sfumature, in particolare dalla Genesi, pura creazione dell'artista come pure la Celeste Gerusalemme; diverse deposizioni, eppure sempre nuove nel loro linguaggio di forme e colori e ancora, ancora ... ma l'emozione non si estingue.

Il libro non è semplicemente un catalogo, per quanto prezioso. L'artista raggiunge punte di altissimo lirismo mistico accompagnando i suoi scritti con la penna.

Per la Crocefissione (pag. 12)

Il primo fu un grido, quello della nascita, cellule esplosioni di luce la voce delle stelle percepita.

Ora muori ...

Così

Morendo

Ti partorisco amore.

Per il Crocifisso (pag. 28)

Consegnerò parole

alla Voce ...

Mia anima

nido vivente

nell'ombra dell'Albero.

Per Eleusa (pag. 58)

Ogni volta

l'intera anima mia

trabocca di te.

E in te trabocca.

Per il Cristo Pantocrator (pag. 72)

Amico,

sono a chiederti

le parole di un padre

per capirmi.

Sono a chiederti

se posso con Te far festa

e forse

scioglierò questo nodo.

Sono a chiederti quiete.

Per scoprire che il dolore deve all'anima il passaggio obbligato dell'amicizia.

Ma chi è Fiorella Macchioni? Una claustrale, una consacrata ... chi è?

È una donna felicemente sposata, con due figli splendidi; sana, economicamente tranquilla. Veste comodi jeans, nuota, scherza, si fa uno con chi soffre.

Una persona dunque che nell'arte non cerca alienazione, ma canta la vita, la innalza a Benedizione. Fiorella ha scoperto il segreto dell'Esistenza e generosamente ci offre una mano per accompagnarci alla fonte dell'Essere.